

BILANCIO DI PREVISIONE
2018- 2020

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 – Annualità); il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 – Unità);

Il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 – Universalità);

Tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità).

L'unità di voto di competenza del C.D.A., è rappresentata dalla Tipologia, per le entrate, e dal Programma, per le spese.

I criteri specifici di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenuto conto dei contributi regionali erogati per le gestioni dei servizi.

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere.

'FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

L'ente non ha alimentato il fondo in quanto nel bilancio non sussistono crediti da riscuotere se non relativamente alle quote derivanti da contribuzione regionale e statale. I residui attivi derivanti dal rendiconto di gestione 2017 si riferiscono interamente a contributi di Stato e Regione, e per essi il rischio di inesigibilità è pari a zero.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- Trasferimenti da altre P.A.;
- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriere non è STATO necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2018 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** di importo pari a quello di competenza, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti **accantonamenti per passività potenziali**. L'ente non ha contenziosi né, rebus sic stanti bus, è possibile prevedere la loro formazione.

Entrate e spese non ricorrenti

Complessivamente nel bilancio di previsione sono allocate spese aventi carattere non ripetitivo.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2018-2020 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2017 e con gestione ancora in corso; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2017 accertato ai sensi di legge ma solo in una determinazione presunta;

L'equilibrio complessivo della gestione 2018-2020 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:

+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	€ 788.637,43
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	€ 0,00
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	€ 4.968.414,10
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	€ 5.732.899,10
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	€
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	€
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	€ 24.152,43
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017 - Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	€
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017 + Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017 + Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	€
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	€
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	€

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 :

Parte accantonata

Indennità di fine mandato	€
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€
Altri accantonamenti - arretrati contrattuali	€

B) Totale parte accantonata €

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€
Vincoli derivanti da trasferimenti	€
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€
Altri vincoli da specificare	€

C) Totale parte vincolata €

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata agli investimenti €

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) €

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 (5) 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 (6) :

Utilizzo quota vincolata

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	€
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€
Utilizzo altri vincoli	€
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	€

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati fino alla data odierna, saranno conclusi entro l'anno. Per la parte corrente verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'ISRE non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

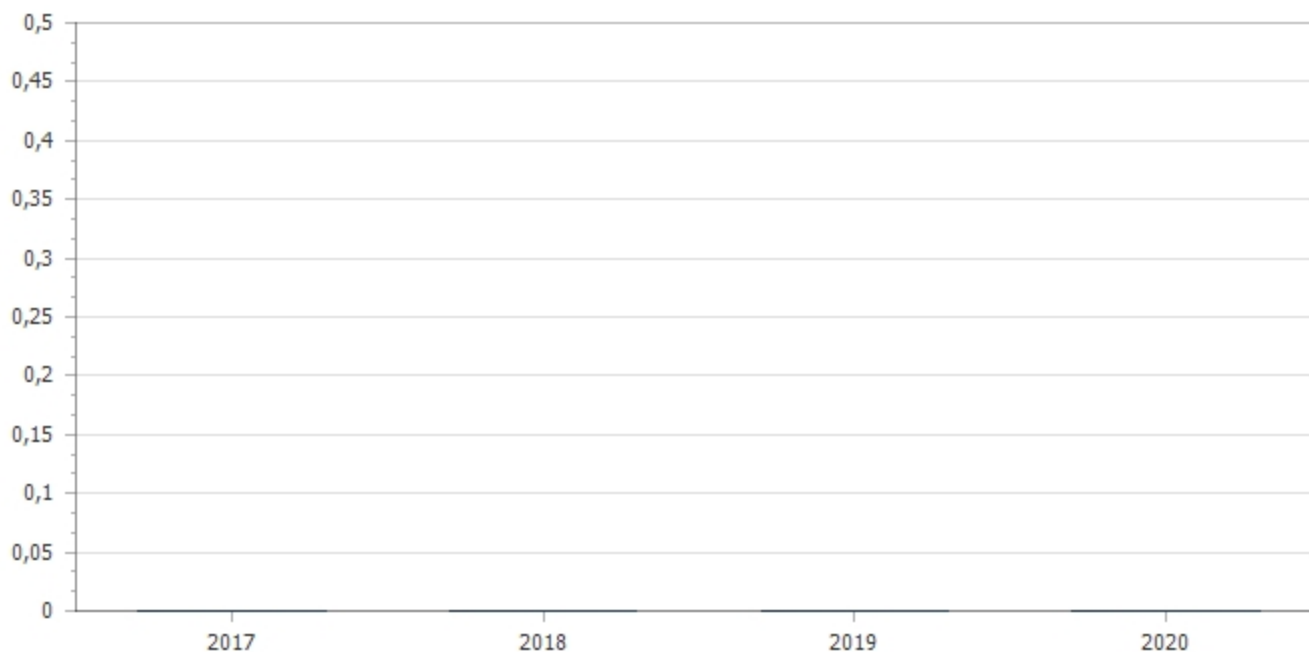
Nuoro li *20.3.2018*

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Dott. Marcello Mele



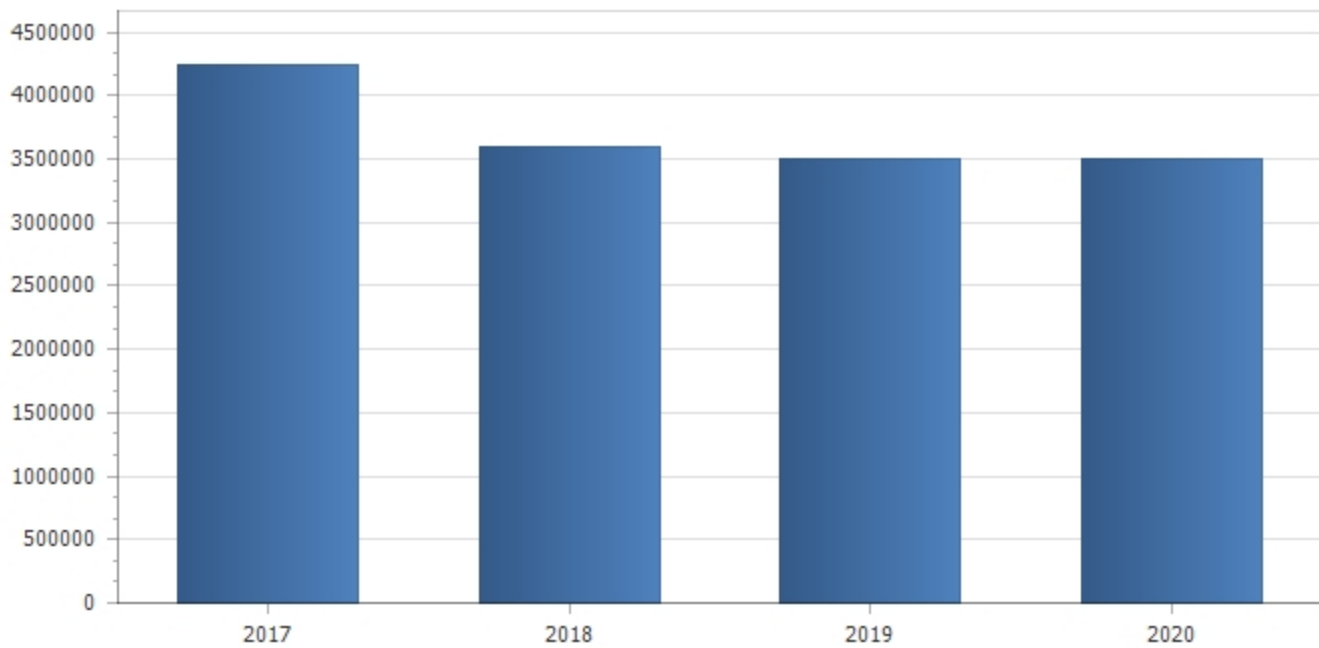
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Totale					

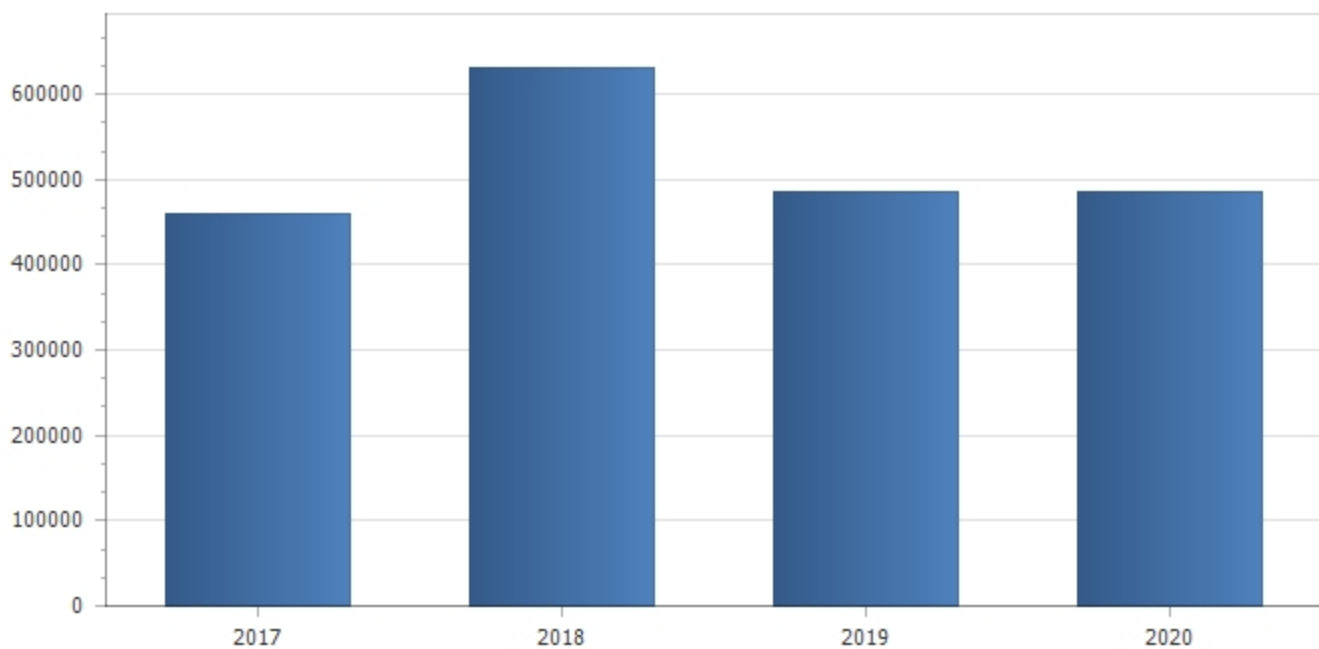


Trasferimenti correnti

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.242.000,00	3.590.000,00	-15,37	3.500.000,00	3.500.000,00
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.242.000,00	3.590.000,00	-15,37	3.500.000,00	3.500.000,00

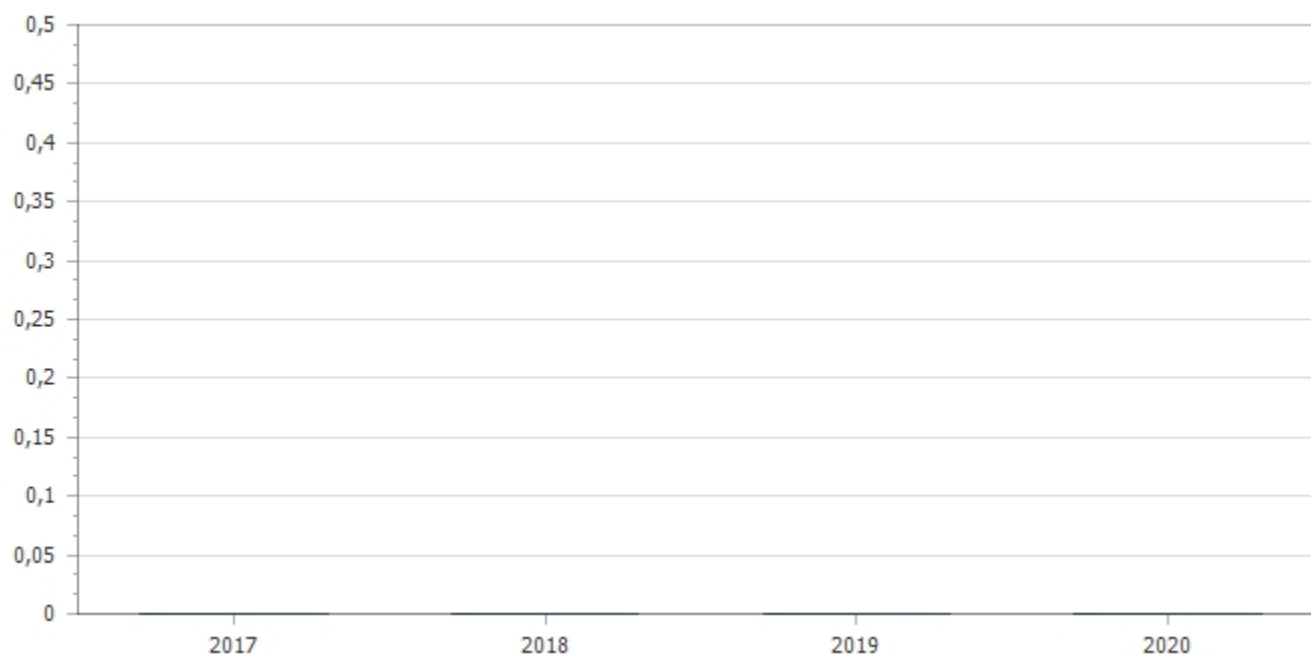


Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	140.000,00	123.000,00	-12,14	123.000,00	123.000,00
3 Altri interessi attivi	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
5 Rimborsi in entrata	318.000,00	507.000,00	59,43	362.000,00	362.000,00
Totale	459.000,00	631.000,00	37,47	486.000,00	486.000,00



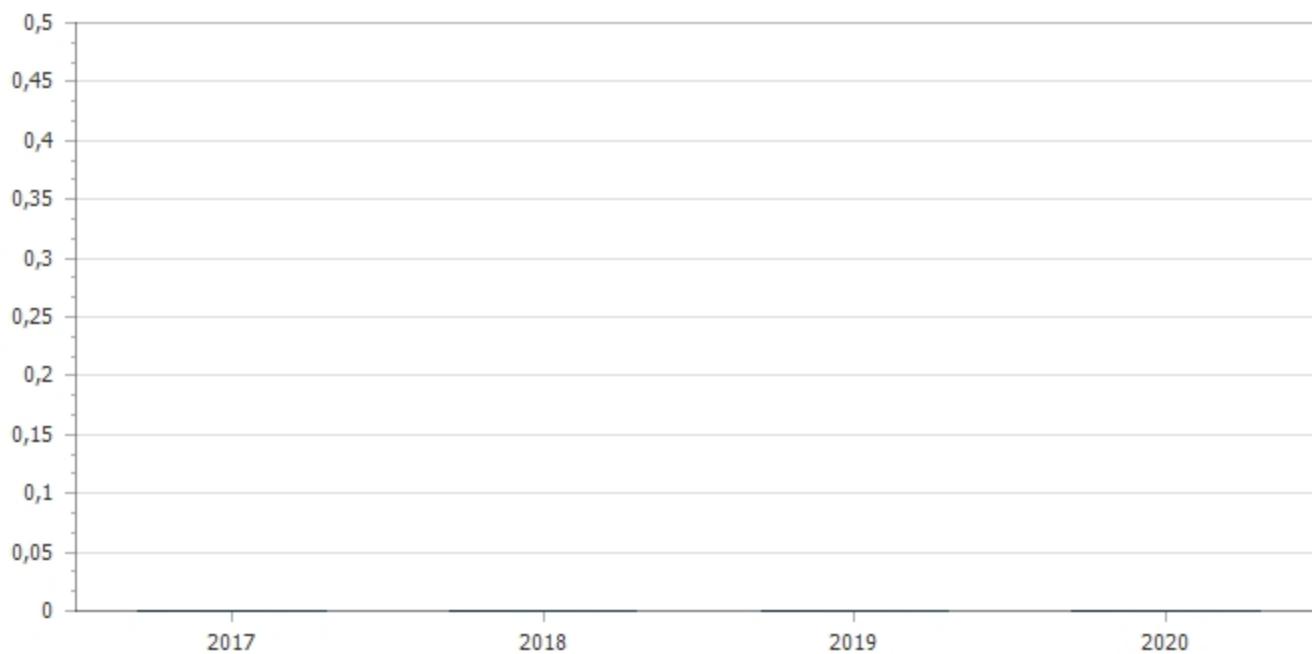
Entrate in conto capitale

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Totale					

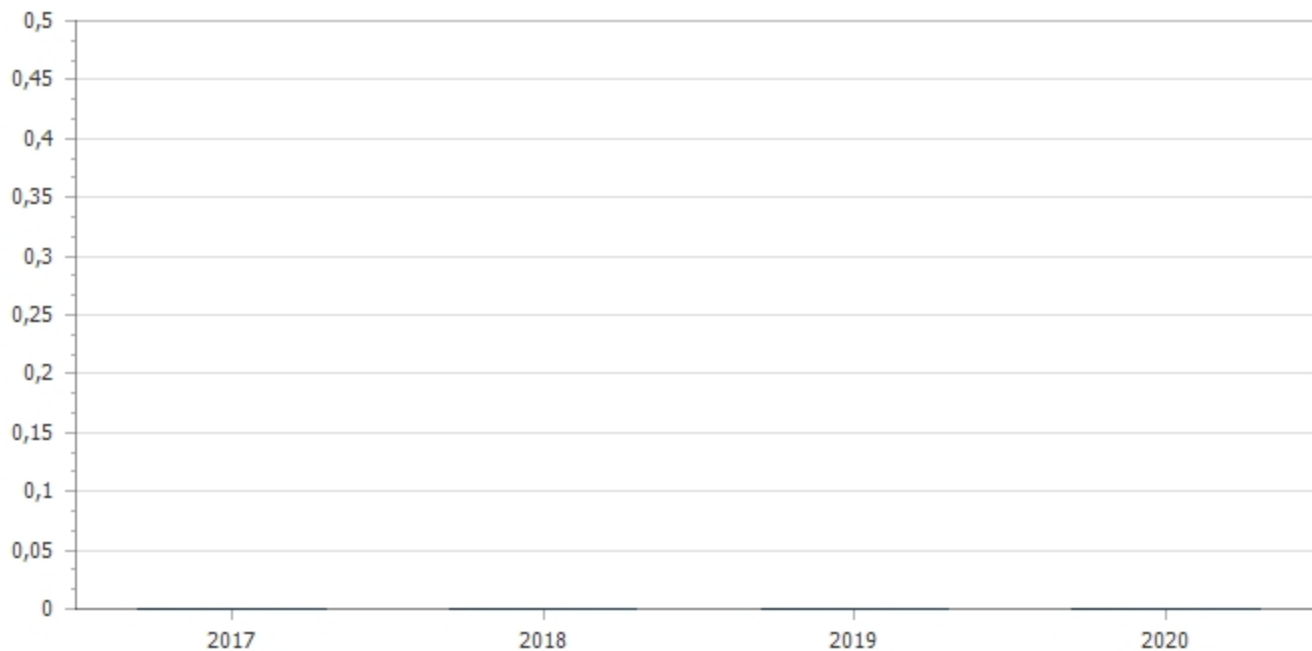


Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Totale					

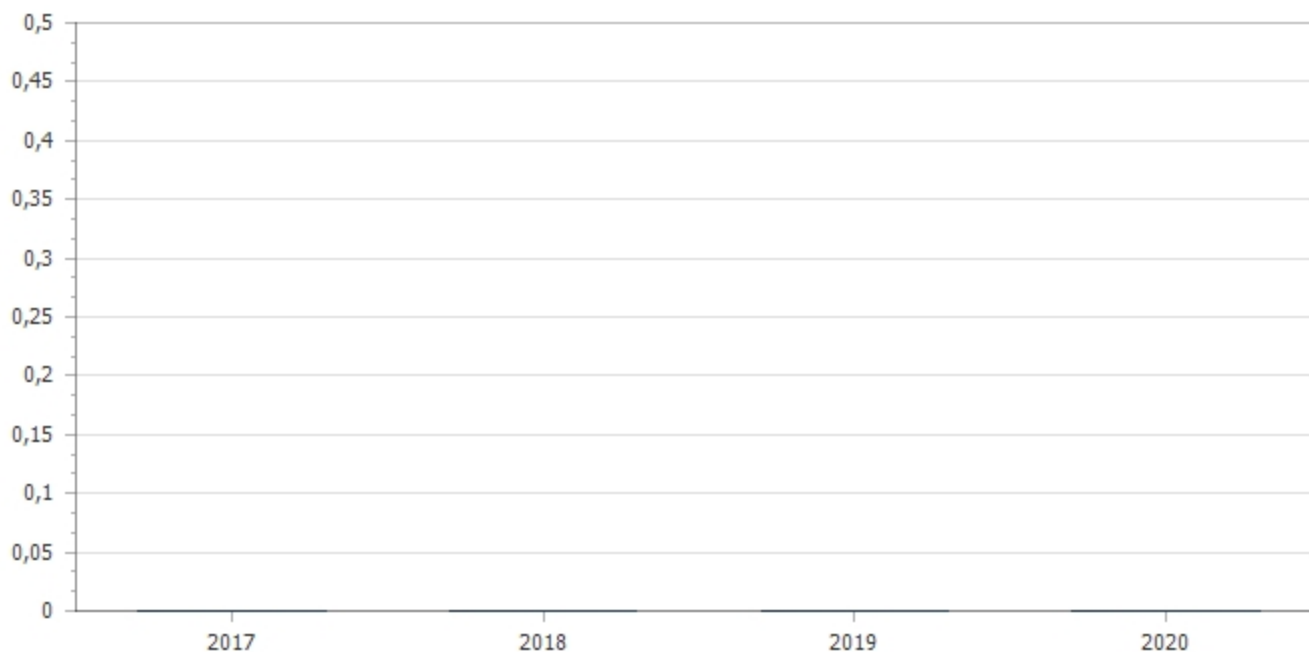


Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Totale					



Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Totale					



Addizionale Irpef	Anno 2017	Anno 2018
Aliquota massima	0,00	0,00
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

Prelievo sui rifiuti	Anno 2017	Anno 2018
Tipologia di prelievo		
Tasso di copertura	0,00	0,00
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.639.468,75		

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.221.000,00	3.986.000,00	3.986.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.866.000,00	3.524.000,00	3.524.000,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		355.000,00	462.000,00	462.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		355.000,00	462.000,00	462.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	355.000,00	462.000,00	462.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Entrate correnti	4.701.000,00	4.221.000,00	3.986.000,00	3.986.000,00
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------



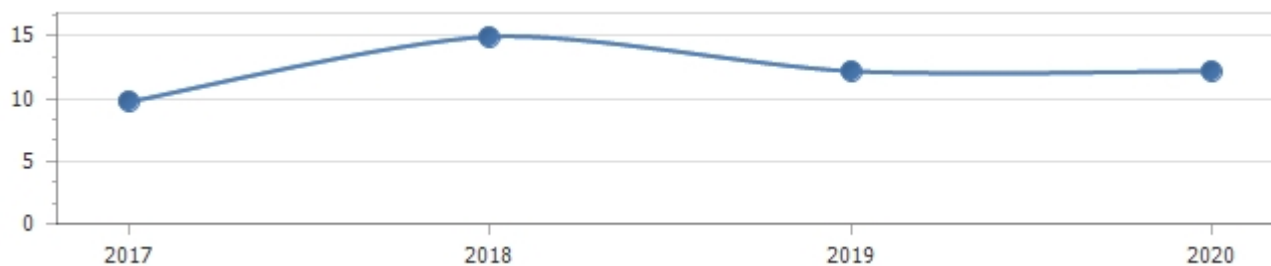
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I + Titolo III	459.000,00		631.000,00		486.000,00		486.000,00	



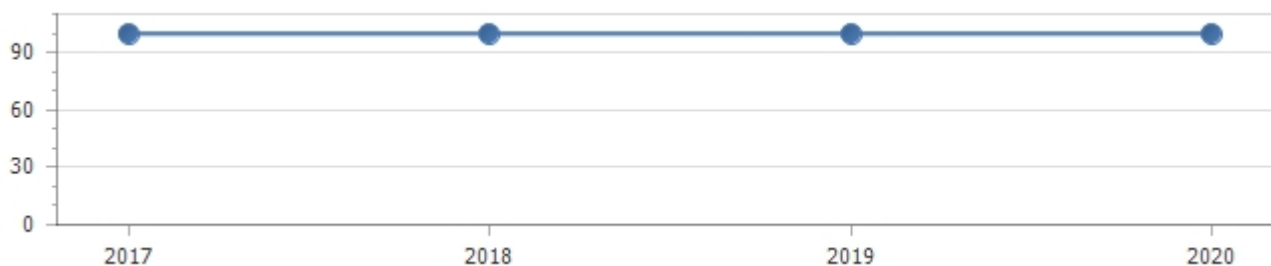
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Entrate extratributarie	459.000,00	9,76	631.000,00	14,95	486.000,00	12,19	486.000,00	12,19
Entrate correnti	4.701.000,00		4.221.000,00		3.986.000,00		3.986.000,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo III	459.000,00	100,00	631.000,00	100,00	486.000,00	100,00	486.000,00	100,00
Titolo I + Titolo III	459.000,00		631.000,00		486.000,00		486.000,00	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	4.701.000,00		4.221.000,00		3.986.000,00		3.986.000,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti Regionali	4.150.000,00	0,00	3.550.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I + Titolo II	4.242.000,00	0,00	3.590.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I	0,00		0,00		0,00		0,00	
Popolazione	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00



Indicatore propensione investimento

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa c/capitale	1.023.000,00		355.000,00		462.000,00		462.000,00	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	4.980.000,00	20,54	4.221.000,00	8,41	3.986.000,00	11,59	3.986.000,00	11,59



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo II - Spesa in c/capitale	1.023.000,00		355.000,00		462.000,00		462.000,00	
Popolazione	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00



Spesa corrente pro-capite

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I - Spesa corrente	3.957.000,00		3.866.000,00		3.524.000,00		3.524.000,00	
Popolazione	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente	3.957.000,00		3.866.000,00		3.524.000,00		3.524.000,00	



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI /OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2018	0,00

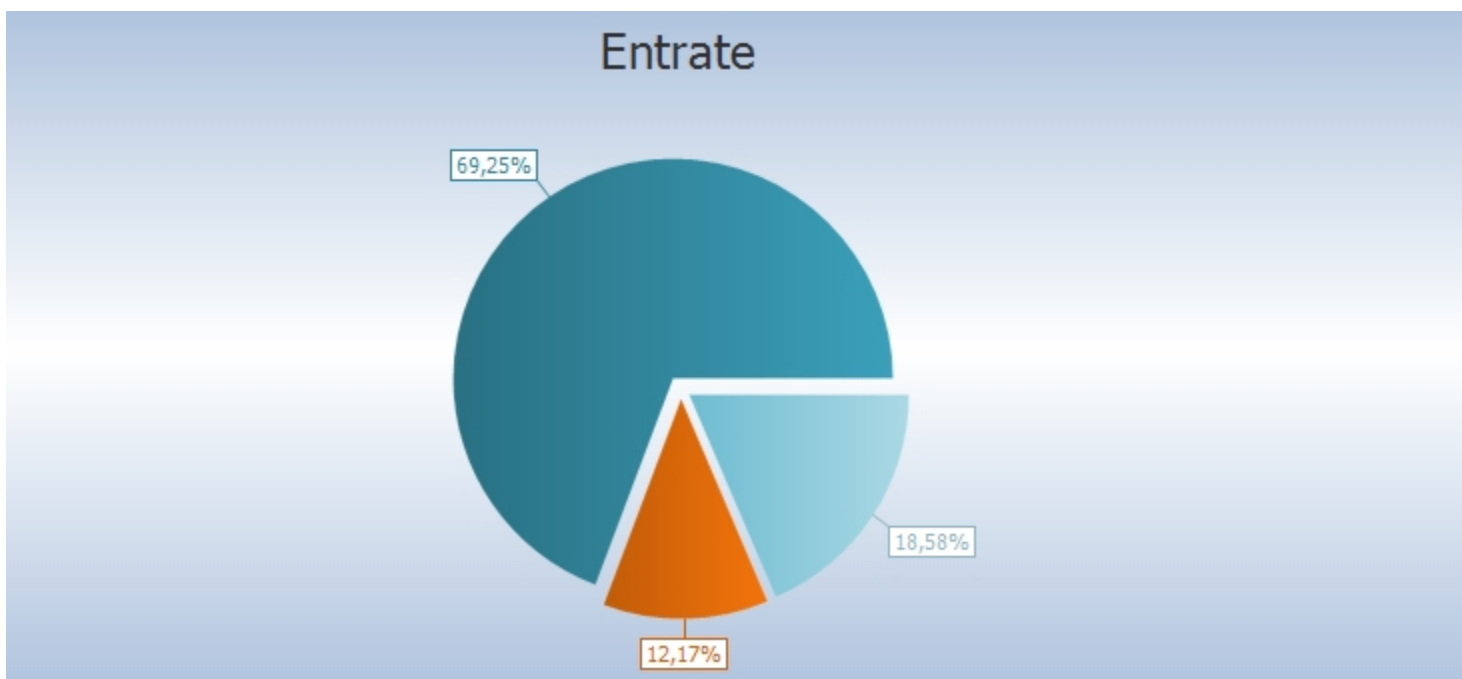
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	0,00
Debito autorizzato nel 2018	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, c. 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

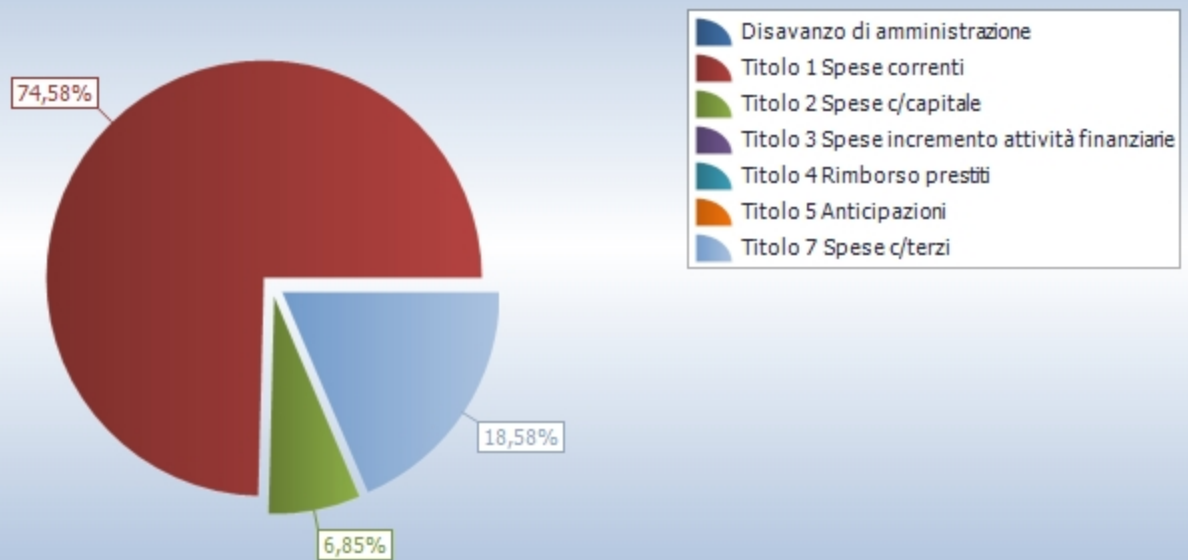
ENTRATE

Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.590.000,00	
Titolo 3 Entrate extratributarie	631.000,00	
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali		4.221.000,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	963.000,00	
Totale titoli		5.184.000,00
TOTALE ENTRATE		5.184.000,00
SPESE		
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	3.866.000,00	

- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 Spese in conto capitale	355.000,00	
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	
Totale spese finali		4.221.000,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	963.000,00	
Totale titoli		5.184.000,00
TOTALE SPESE		5.184.000,00

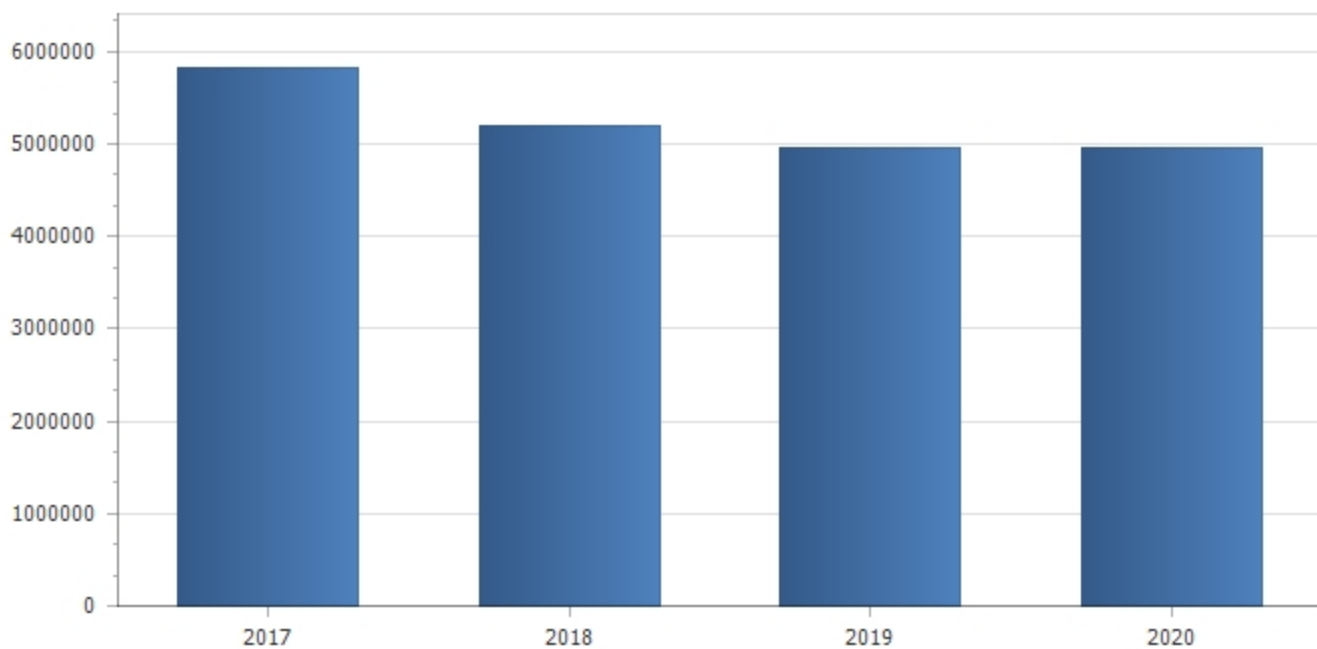


Spese



Riepilogo missioni

Missione	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	487.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	4.493.000,00	4.221.000,00	-6,05	3.986.000,00	3.986.000,00
99 Servizi per conto terzi	844.000,00	963.000,00	14,10	963.000,00	963.000,00
Totale	5.824.000,00	5.184.000,00	-10,99	4.949.000,00	4.949.000,00



Previsioni 2018					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.866.000,00	355.000,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.866.000,00	355.000,00	0,00	0,00	0,00

Servizi a carattere produttivo				
Descrizione servizio	Anno 2017		Anno 2018	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

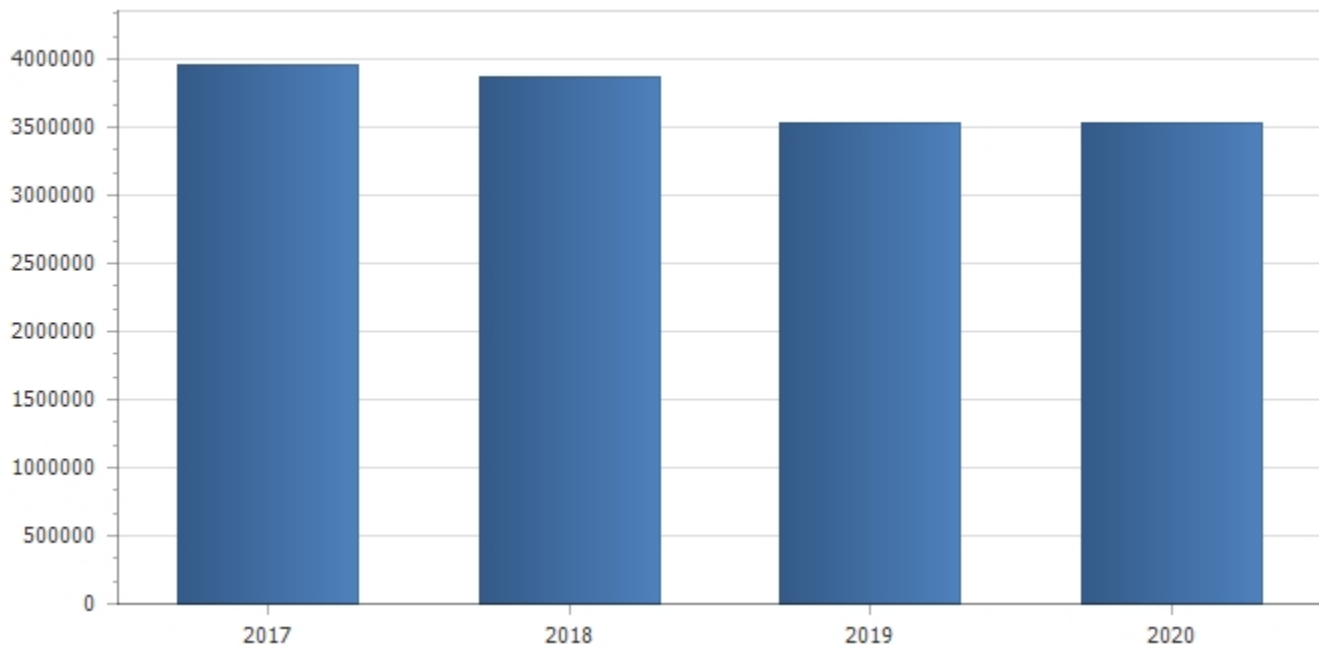
Servizi a domanda individuale				
Descrizione servizio	Anno 2017		Anno 2018	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense	0,00	0,00	0,00	0,00

Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

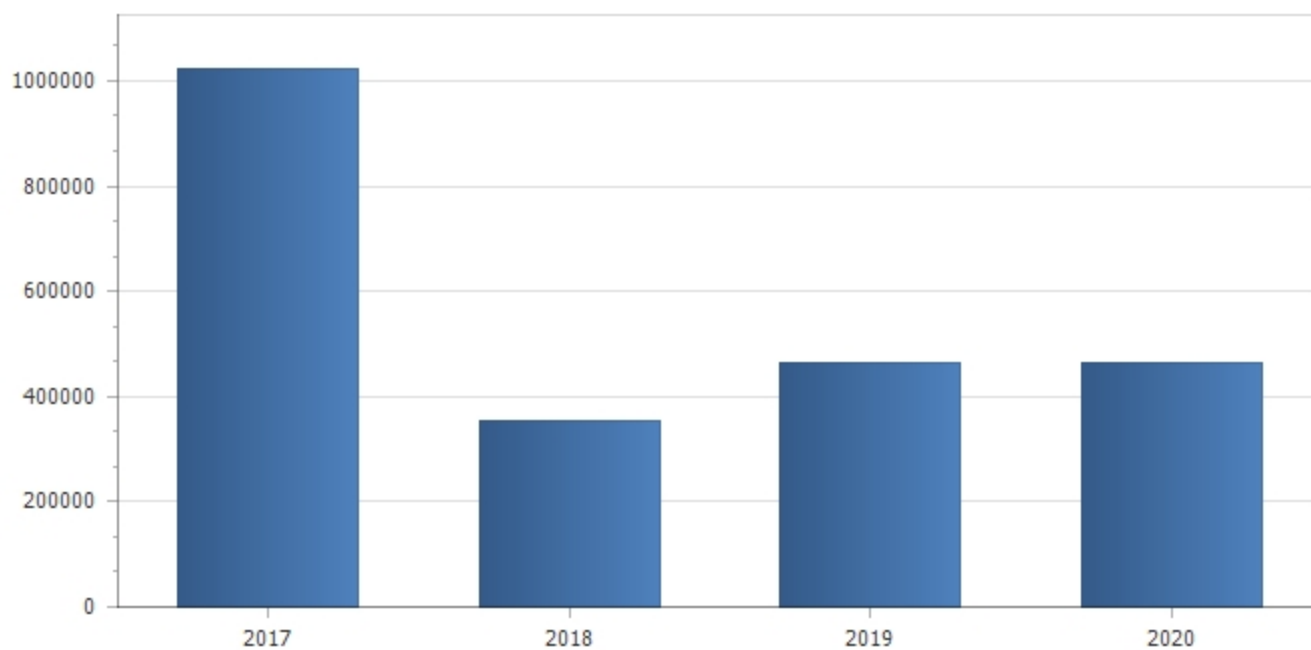
Servizi indispensabili				
Descrizione servizio	Anno 2017		Anno 2018	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Servizi connessi agli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di anagrafe e di stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi con la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio della leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese correnti

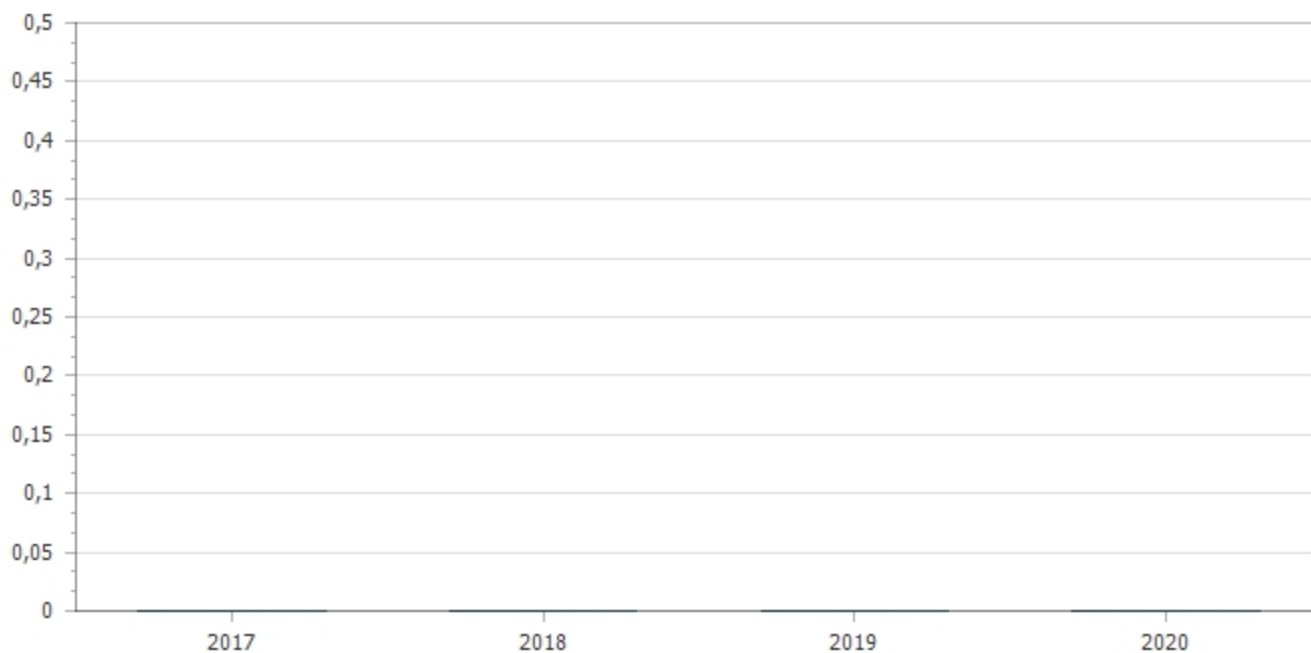
Macroaggregato	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1.1 Redditi da lavoro dipendente	2.022.000,00	1.835.000,00	-9,25	1.867.000,00	1.867.000,00
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	154.000,00	147.000,00	-4,55	152.000,00	152.000,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	1.741.000,00	1.857.000,00	6,66	1.476.000,00	1.476.000,00
1.7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	40.000,00	27.000,00	-32,50	29.000,00	29.000,00
Totale	3.957.000,00	3.866.000,00	-2,30	3.524.000,00	3.524.000,00



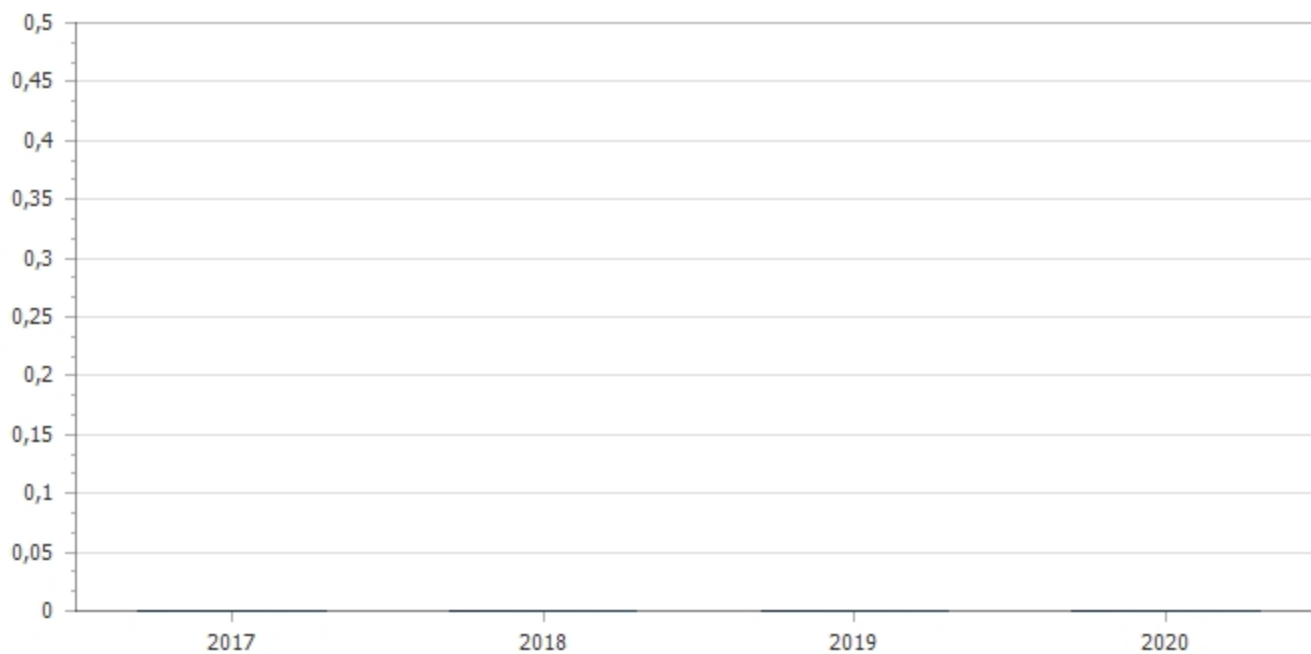
Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.023.000,00	355.000,00	-65,30	462.000,00	462.000,00
Totale	1.023.000,00	355.000,00	-65,30	462.000,00	462.000,00



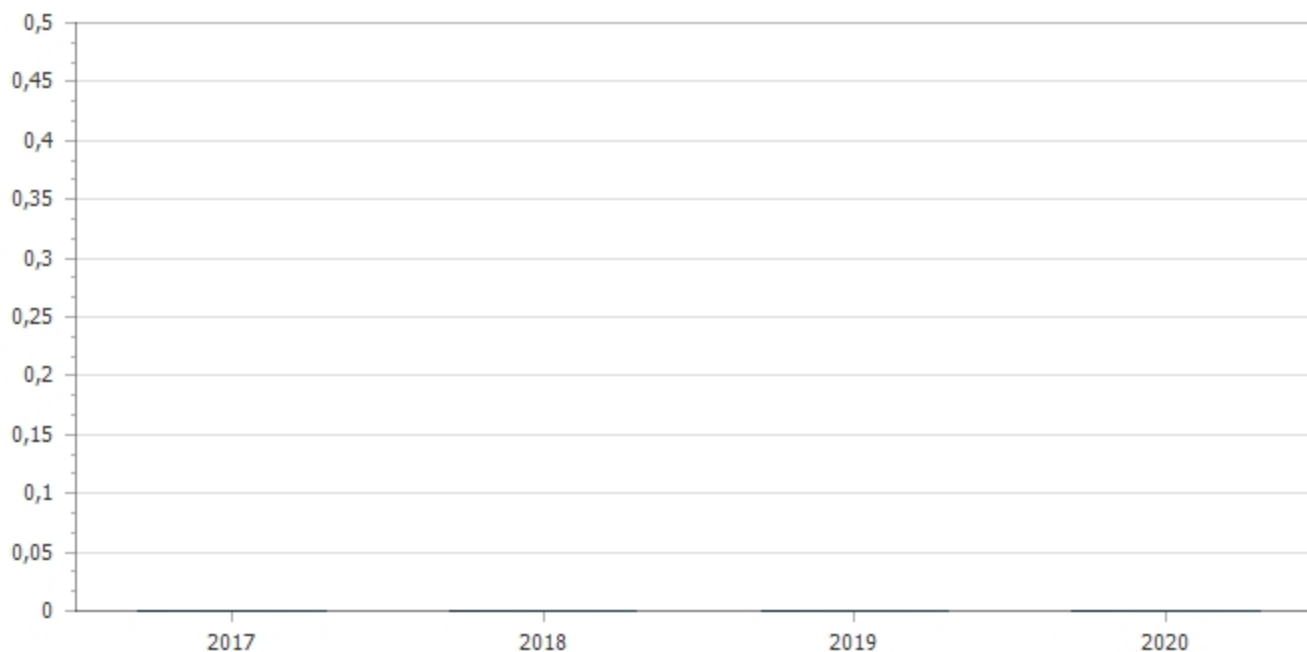
Spese per incremento attivita' finanziarie					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Totale					



Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Totale					



Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Variazione %	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Totale					



PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	3.590.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	631.000,00	486.000,00	486.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.866.000,00	3.524.000,00	3.524.000,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.866.000,00	3.524.000,00	3.524.000,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	355.000,00	462.000,00	462.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00

I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	355.000,00	462.000,00	462.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		0,00	0,00	0,00